

## IL RETTORE

- VISTA** la Legge 9 maggio 1989, n. 168 e, in particolare, l'art. 6 in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente le norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;
- VISTO** il Reg. UE 2016/679 - Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali - e successive modificazioni;
- VISTA** la Legge 3 luglio 1998, n. 210 e, in particolare, l'art 4;
- VISTA** la Legge 15 aprile 2004, n. 106 e il D.P.R. concernente le norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico e il relativo D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** il D.Lgs. n. 68 del 29 marzo 2012;
- VISTO** il D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 relativo al Codice in materia di dati personali e successive modifiche intervenute;
- VISTO** il D.Lgs. n. 198 del'11 aprile 2006 relativo al Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246 e successive modificazioni;
- VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 relativo al "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 relativo alle modifiche del Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia didattica degli atenei, approvato con D.M. 509/1999;
- VISTO** il Regolamento ministeriale recante "Modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati" emanato con D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 e pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 104 del 6 maggio 2013;
- VISTO** lo Statuto della Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM, pubblicato sulla G.U. n. 59 in data 12 marzo 1998 e successive modificazioni;
- VISTO** il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 11738 in data 18 settembre 2001 e successive modificazioni;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per i Dottorati di ricerca, emanato con Decreto Rettorale n. 16908 in data 30 ottobre 2014 e successive modificazioni e integrazioni;

- VISTA** la nota MUR del 17 marzo 2021, Prot. n. 7403 “Indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati a.a. 2021/22 – XXXVII ciclo”;
- VISTO** il Codice Etico dell’Università IULM emanato con Decreto Rettorale n. 14661 in data 22 aprile 2008 e successive modificazioni;
- VISTA** la deliberazione adottata dalla Giunta Dottorale nella seduta del 4 maggio 2021;
- VISTE** le deliberazioni adottate dal Senato Accademico nelle sedute del 24 febbraio, 20 maggio 2021 dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 4 marzo e 24 maggio 2021;
- VISTO** il parere favorevole al rinnovo del corso di dottorato di ricerca, in Communication Markets and Society, cod. DOT1934ZFL espresso dall’ANVUR in data 4 giugno 2021;
- VISTO** il parere favorevole al riaccreditamento del corso di dottorato di ricerca, in Visual and Media Studies, cod. DOT1658129 espresso dall’ANVUR in data 4 giugno 2021;
- VISTO** il D.L. 1 aprile 2021, n. 44 recante “Misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici” e in particolare l’art. 10;
- VISTA** la Legge 28 maggio 2021, n. 76 di “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, recante misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”;
- VISTO** il Protocollo condiviso di regolamentazione misure di contenimento e contrasto al COVID-19 della Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM, revisione 13 aprile 2021;
- PRESO ATTO** che il Senato Accademico del 13 luglio 2021, a integrazione di quanto deliberato precedentemente, visto il protocollo emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri il 15 aprile 2021 in materia di svolgimento dei concorsi pubblici e considerato che al momento non è possibile escludere per il mese di settembre una nuova situazione emergenziale, ha deliberato che l’esame di ammissione ai corsi di dottorato per il XXXVII ciclo a.a. 2021/2022 consisterà in una prova orale da svolgersi in modalità telematica e comprenderà, altresì, l’accertamento della congruità con gli ambiti disciplinari del dottorato

## **D E C R E T A**

### **Art. 1 – Finalità del bando e norme generali**

Il presente bando disciplina le modalità di accesso, per l’anno accademico 2021/2022, XXXVII ciclo ai seguenti corsi di dottorato:

#### **Communication, Markets and Society**

<b>Tipologia posti</b>	<b>Numero</b>
Borse di studio erogate su fondi dell’Ateneo che attingono anche a contributi ministeriali	6
Non coperti con borse di studio (solventi)	2

### Visual and Media Studies

Tipologia posti	Numero
Borse di studio erogate su fondi dell'Ateneo che attingono anche a contributi ministeriali	6
Non coperti con borse di studio (solventi)	2

#### **Art. 2 - Requisiti di ammissione**

Possono presentare domanda, senza limitazioni di età e cittadinanza, tutti coloro che sono in possesso del titolo di studio richiesto dalla normativa in vigore:

- laurea conseguita secondo l'ordinamento previgente alla riforma di cui al D.M. n. 509/1999;
- laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. n. 509/1999 ovvero laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. n. 270/2004;
- titolo accademico di secondo livello rilasciato dalle istituzioni facenti parte del comparto AFAM;
- titolo accademico conseguito all'estero, purché equiparabile per durata e livello al titolo italiano che consente l'accesso al corso la cui idoneità è preventivamente accertata dalla Commissione giudicatrice, unicamente ai fini dell'ammissione al concorso, nel rispetto della normativa vigente in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

È consentita l'iscrizione *sub condicione* ai laureandi purché conseguano il titolo entro il termine massimo del 31 ottobre 2021 pena la decadenza dall'ammissione in caso di esito positivo della selezione.

Gli apolidi sono equiparati ai cittadini stranieri non appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura di selezione.

Il Rettore può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento sarà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

#### **Art. 3 - Domanda di ammissione**

La domanda di ammissione, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la selezione **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina: <https://pica.cineca.it/iulm/>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato PDF.

**Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.**

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. La procedura di compilazione e l'invio telematico della domanda devono essere completati entro e non oltre le ore **12.00** del giorno **3 settembre 2021**. L'Università non si assume alcuna responsabilità per eventuali malfunzionamenti dovuti a sovraccarico delle reti o dei sistemi applicativi.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante Firma Digitale**, utilizzando smart card, token USB o Firma Remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di Firma Digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, dovrà stamparlo e apporre la propria firma per esteso sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

In applicazione delle norme sull'autocertificazione l'Università procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni ai sensi del T.U. 445/2000.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente:

- *curriculum vitae et studiorum*, firmato in calce che deve riportare in modo analitico il percorso di ricerca del candidato (eventuali qualificazioni professionali, titoli scientifici, ecc.) il curriculum vale come autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 relativamente al possesso dei titoli in esso riportati;
- tesi di laurea;
- progetto di ricerca attinente alle finalità del corso di dottorato che costituirà oggetto del colloquio per l'ammissione al corso. Il progetto di ricerca dovrà illustrare: tema, obiettivi, problematiche di ricerca, metodologia e tempi di svolgimento della ricerca e contenere una prima bibliografia che descriva lo stato dell'arte dell'ambito di ricerca;
- eventuali pubblicazioni complete dei dati identificativi (autori, titolo, rivista/libro, nn. di pagine, anno di pubblicazione);
- copia di un documento di identità in corso di validità;
- copia del versamento di €. 100,00 relativo alla tassa di preiscrizione al concorso da effettuarsi a

Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM

Via Carlo Bo, 1 - 20143 Milano

**Banca** Banca popolare di Sondrio

Via Santa Maria Fulcorina n. 1 – 20123 Milano

\*IBAN\* IT12M0569601600000022000X14

**BIC/SWIFT** (per bonifici effettuati dall'estero) POSOIT22

**Causale:** Cognome e nome del candidato, iscrizione al concorso per l'ammissione ai Dottorati di Ricerca XXXVII ciclo.

Per i bonifici internazionali: predisporre il bonifico con spese bancarie *OUR* e inserire il codice BIC/SWIFT.

La tassa di preiscrizione non verrà restituita in caso di mancata ammissione ai corsi o rinuncia all'immatricolazione agli stessi.

Alla domanda potrà essere allegato inoltre:

- ogni altro documento ritenuto idoneo a comprovare la qualificazione professionale, la produzione scientifica e l'attitudine alla ricerca;
- eventuali altri titoli e certificazioni che il candidato ritenga opportuno presentare;
- elenco sottoscritto dal candidato, di tutti i documenti e i titoli presentanti.

Il progetto di ricerca discusso in fase di colloquio non è vincolante ai fini dell'attribuzione dell'effettivo tema di ricerca in caso di ammissione al corso.

Il candidato portatore di handicap può ottenere, ai sensi della Legge n. 104/92 così come modificata dalla Legge n. 17/99, tempi aggiuntivi e/o ausili per lo svolgimento delle prove concorsuali. A questo scopo è necessario farne esplicita richiesta nella domanda di ammissione.

Ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora l'Amministrazione riscontri, sulla base di idonei controlli, la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I dati saranno trattati ai sensi del D.Lgs. n.196 del 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e sue modifiche e integrazioni, nonché del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei Dati, GDPR).

#### **Art. 4 – Commissione giudicatrice**

La Commissione per l'esame di ammissione è formata e nominata in conformità al Regolamento vigente. Essa è composta da tre membri scelti tra professori ordinari e associati di cui almeno uno ordinario e almeno uno esterno, appartenenti ai Settori Scientifico-Disciplinari inerenti al dottorato. Svolge le funzioni di Presidente il professore più anziano in ruolo, il professore più giovane in ruolo svolge le funzioni di Segretario.

#### **Art. 5 - Esame di ammissione**

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova orale intesa ad accertare la preparazione, le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica; la prova consiste nella discussione del progetto presentato, nell'illustrazione dell'attività di ricerca di interesse del candidato (a tal fine sono presi in esame eventuali pubblicazioni e/o titoli presentati dallo stesso dando valore preferenziale a percorsi formativi o di studio svolti all'estero) e la sua congruità con gli ambiti disciplinari del dottorato. La Commissione avrà facoltà di rivolgere al candidato domande di carattere generale che dimostrino la sua conoscenza delle aree disciplinari di competenza. È compresa la verifica della conoscenza della lingua inglese e per i candidati stranieri è previsto l'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

La prova orale avrà luogo per via telematica, con idoneo supporto informatico messo a disposizione dall'Ateneo con procedure che garantiscano l'identificazione dei candidati, la *par condicio* tra gli stessi e la regolarità della procedura.

La prova orale sarà preceduta dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni; l'esito dell'ammissione sarà pubblicato sul portale di Ateneo unitamente al calendario delle prove, con l'indicazione del giorno e ora del colloquio, per i candidati ammessi.

**Il calendario delle prove vale da convocazione alle stesse a tutti gli effetti di legge.** Le eventuali **variazioni** al calendario – se diverse da quelle riportate sul portale come sopra indicato - saranno comunicate ai candidati tramite raccomandata con avviso di ricevimento **sette giorni** prima della nuova data o, per ragioni di necessità e urgenza, in tempi più brevi a mezzo di telegramma, anticipato

tramite e-mail o PEC.

L'Università non ha alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il colloquio a distanza avrà luogo tramite piattaforma TEAMS, a tal fine il candidato deve indicare obbligatoriamente un account di posta elettronica che la Commissione giudicatrice utilizzerà per la videochiamata.

Il candidato dovrà risultare reperibile all'indirizzo personale, segnalato nella domanda, nel giorno e orario fissati per la prova orale. Per l'identificazione e a pena di esclusione dal concorso, il candidato, prima che il colloquio abbia inizio, deve identificarsi, esibendo il medesimo documento di identità già trasmesso in copia, come allegato alla domanda.

Il candidato può essere escluso dal concorso qualora non abbia indicato l'indirizzo personale di posta elettronica, manchi il collegamento, risulti irreperibile nel giorno o nell'orario stabilito o nel caso non esibisca un valido documento di identità.

L'Università declina qualsiasi responsabilità per l'eventualità che ragioni di carattere tecnico impediscano il regolare svolgimento del colloquio.

Chi fosse interessato ad assistere in qualità di soggetto diverso dai candidati può inviare tramite posta elettronica, apposita richiesta utilizzando il modulo pubblicato sul portale di Ateneo <https://www.iulm.it/it/offerta-formativa/dottorati-di-ricerca>. La richiesta verrà trasmessa alla Commissione affinché il contatto dell'interessato venga aggiunto ai contatti dei candidati ammessi. L'interessato, pena l'espulsione dalla seduta telematica, è ammesso a partecipare con microfono disattivato. Durante la seduta non sono consentite riprese audio-video.

#### **Art. 6 – Espletamento procedura selettiva**

La Commissione ha a disposizione 50 punti in totale. Alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, che sarà effettuata dalla Commissione prima dello svolgimento della prova orale, sono riservati massimo 20 punti, il punteggio per l'ammissione alla fase successiva non dovrà essere inferiore a 14 punti.

Alla prova orale sono riservati complessivamente 30 punti. Per conseguire l'idoneità è necessario riportare un punteggio non inferiore a 20 punti.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punti riportati nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni e nella valutazione della prova orale.

Ciascuna Commissione giudicatrice predispose la graduatoria di merito sulla base della valutazione comparativa dei candidati che saranno ammessi al dottorato prescelto secondo l'ordine di detta graduatoria a copertura dei posti messi a concorso. Le borse di studio sono assegnate secondo l'ordine di graduatoria. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi della normativa vigente in materia di diritto allo studio. In caso di ulteriore parità prevale il candidato più giovane anagraficamente.

I posti non coperti da borse di studio sono assegnati ai candidati idonei sino a esaurimento. In caso di pari merito prevale il candidato più giovane anagraficamente.

In caso di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

A seguito del completamento della procedura di selezione, l'Ufficio Affari Istituzionali provvederà a dare comunicazione, a mezzo di raccomandata A.R., dell'esito del concorso. I candidati ammessi al corso decadono qualora non esprimano la loro accettazione entro **sette giorni** dal ricevimento della comunicazione. In tal caso subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia al proseguimento del corso o di decadenza di un dottorando titolare di borsa di

studio, questi decade dal diritto alla fruizione della borsa per la quota non maturata, con l'obbligo di restituzione della quota già percepita nell'anno di riferimento, salvo giustificati e comprovati motivi. La parte residua della borsa, qualora sia pari o superiore a diciotto mesi, può essere attribuita, rispettando l'ordine della graduatoria al primo dei dottorandi non borsisti. In tal caso non dovranno essere corrisposte dal subentrante le rate del contributo per l'accesso e la frequenza al corso di dottorato, dovute successivamente al suo subentro. La graduatoria è pubblicata sul Portale di Ateneo.

#### **Art. 7 – Contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi**

Relativamente ai posti messi a concorso non coperti da borsa di studio il candidato ammesso sarà tenuto a versare un contributo per l'accesso e la frequenza al corso di dottorato determinato per l'a.a. 2021/2022 in € 1.500,00 per ciascun anno, così suddiviso:

I rata: (all'atto dell'iscrizione) € 800,00 comprensivi dell'importo di € 100,00= già versato quale tassa di preiscrizione al concorso;

II rata: € 350,00 (entro il 31 dicembre 2021);

III rata: € 350,00 (entro il 31 marzo 2022)

non comprensivo della tassa regionale per il diritto allo studio, attualmente pari a € 140,00. L'importo della tassa sarà confermato dopo la definizione della stessa dalla Regione Lombardia per l'a.a. 2021/2022.

#### **Art. 8 – Borse di studio**

Le borse di studio sono attribuite secondo l'indicazione della graduatoria della valutazione comparativa dei candidati italiani e comunitari, o extracomunitari residenti in Italia, o titolari di carta di soggiorno, ovvero di permesso di soggiorno per uno dei motivi indicati dall'art. 37, comma 5, Legge 6 marzo 1998 n. 40, con reddito annuo personale complessivo non superiore a € 80.000,00.

Alla determinazione del reddito concorrono tutti i redditi di origine patrimoniale nonché emolumenti di qualsiasi altra natura.

L'importo della borsa è determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a), della Legge 3 agosto 1998, n. 315 e successive modificazioni e integrazioni. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi dei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e 9 aprile 2001 e successive modificazioni e integrazioni.

Le borse, il cui importo è pari a € 15.343,28 al lordo degli oneri previdenziali a carico dei dottorandi, sono corrisposte in rate mensili posticipate e sono erogate per l'intera durata del corso (triennale) e il loro importo viene elevato in misura pari al 50% per eventuali documentati periodi di soggiorno all'estero di durata consecutiva superiore a 21 giorni, per un totale massimo di complessive 18 mensilità, nel caso questi siano previsti dal progetto di dottorato e secondo quanto previsto dal Regolamento.

Se il dottorando non è valutato positivamente ai fini del rinnovo della borsa, ovvero rinuncia a essa, l'importo non utilizzato resta nella disponibilità di bilancio dell'Ateneo per gli stessi fini. I dottorandi titolari di borse di studio sono esonerati dai contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi.

La borsa di studio è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'art. 2, comma 26, della Legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni. I dottorandi godono delle tutele e dei diritti connessi.

Il periodo di godimento della borsa e, quindi, di riferimento per la determinazione del reddito per l'anno accademico 2021/2022, è l'anno solare 2020.

### **Art. 9 – Benefici regionali per l’Università IULM**

I dottorandi possono usufruire delle provvidenze poste a disposizione nell’ambito delle attività del diritto allo studio universitario dell’Università IULM, secondo quanto previsto dal DPCM 9 aprile 2001 (ed eventuali successive modificazioni) e dal D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 68. L’Ufficio DSU dell’Università IULM stabilisce i limiti e le modalità per l’accesso dei dottorandi ai benefici e definisce l’elenco degli idonei. Per la presentazione della domanda e ogni ulteriore informazione i candidati possono rivolgersi all’Ufficio DSU dell’Università IULM (tel. 02/891412851 - 2635 – e-mail: [dirittoallostudio@iulm.it](mailto:dirittoallostudio@iulm.it), [www.iulm.it](http://www.iulm.it) Sezione Diritto allo Studio).

### **Art. 10 - Documenti**

I candidati ammessi al corso devono presentare entro il termine perentorio di **sette giorni** a decorrere dal giorno successivo a quello del ricevimento della comunicazione dell’esito del concorso, domanda di immatricolazione al corso corredata dei seguenti documenti:

- a) fotocopia del documento di identità debitamente firmata;
- b) autocertificazione di cittadinanza;
- c) autocertificazione del diploma di scuola secondaria superiore ovvero, per i cittadini extracomunitari, il diploma che ha consentito la loro ammissione all’Università, debitamente tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l’ammissione di studenti stranieri a corsi di laurea nelle Università italiane;
- d) autocertificazione del diploma di laurea quadriennale/quinquennale o specialistica/magistrale con la relativa votazione;
- e) in caso di eventuale iscrizione a una scuola di specializzazione, di perfezionamento ovvero ad altro corso di studi universitario in Italia o all’estero, l’impegno scritto a sospendere la frequenza;
- f) dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato, se beneficiari;
- g) autocertificazione sul reddito personale complessivo annuo per il 2020 nel caso intendano fruire della borsa di studio di cui al precedente art.8;
- h) dichiarazione di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione e, in caso affermativo, di avere richiesto il collocamento in aspettativa con o senza assegni a decorrere dalla data di inizio del corso e per tutta la sua durata.

L’autocertificazione dovrà essere sostituita da idonei certificati in caso di cittadini extracomunitari. Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all’estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

I vincitori del concorso sono tenuti a regolarizzare in bollo la domanda di partecipazione.

### **Art. 11 - Obblighi e diritti dei dottorandi**

Nell’ambito del diritto allo studio il dottorando di ricerca è uno studente universitario iscritto a un corso di formazione *post-lauream*, equiparato agli studenti iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale. L’ammissione al corso di dottorato comporta, di norma, l’obbligo di frequenza alle lezioni e alle attività didattiche programmate dal Collegio dei Docenti ferma restando la possibilità di una disciplina specifica in relazione agli iscritti ai sensi dell’art. 19, comma 3 del Regolamento di Ateneo per i dottorati di ricerca e gli iscritti ai corsi attivati ai sensi dell’art. 4, comma 1) lettera c) del Regolamento sopra citato.

L’iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca è incompatibile con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica/magistrale, master universitari, altri corsi di dottorato, scuole di

specializzazione o di perfezionamento in Italia o all'estero, fatte salve le convenzioni di co-tutela di tesi. In tal caso gli iscritti ai suddetti corsi che, avendone titolo, intendono iscriversi a un corso di dottorato di ricerca, sono tenuti a chiedere la sospensione temporanea della carriera. È altresì vietata la contemporanea fruizione di altre borse di studio, a esclusione di quelle concesse da istituzioni italiane o straniere utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività di formazione e di ricerca dei dottorandi.

I dottorandi, quale parte integrante del progetto formativo, possono svolgere, previo nulla osta del Collegio dei Docenti e senza che ciò comporti alcun incremento della borsa di studio, attività di tutorato a favore degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale nonché, comunque entro il limite massimo di quaranta ore in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa. Tale impegno non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca. La collaborazione didattica è facoltativa, senza oneri per il bilancio dell'Ateneo e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università. Il dottorando ha l'obbligo della riservatezza in ordine alle attività di ricerca a cui partecipa.

Nel caso di borsisti, l'iscrizione e la frequenza al corso è, di norma, incompatibile con un rapporto di lavoro. Compete, comunque alla Giunta Dottorale, sentito il Collegio dei Docenti esprimere preventivamente un parere sulla richiesta del dottorando di svolgere eventuali attività lavorative.

Per i dottorandi senza borsa va in ogni caso valutata preventivamente in concreto dalla Giunta Dottorale, sentito il Collegio dei Docenti l'eventuale incompatibilità derivante dall'attività lavorativa, formulando un apposito parere.

Per entrambe le tipologie di dottorandi l'attività lavorativa svolta dovrà essere attinente agli obiettivi del dottorato e dovrà comunque essere rilevante ai fini dell'acquisizione di competenze relative all'ambito formativo del dottorato stesso. La decisione finale è di competenza del Direttore della Scuola.

A decorrere dal secondo anno a ciascun dottorando può essere previsto, in aggiunta alla borsa e nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato rispetto alla tipologia del corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa di studio da erogarsi a seguito di presentazione di idonei giustificativi delle spese sostenute.

I dipendenti pubblici ammessi ai corsi di dottorato godono, per il periodo di durata normale del corso, dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, per i dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 2 della Legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni, con o senza assegni e salvo specifico atto di rinuncia, solo qualora risultino iscritti per la prima volta a un corso di dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare.

In caso di rinuncia a proseguire gli studi l'interessato è tenuto a darne comunicazione al Coordinatore e al Direttore della Scuola con un mese di anticipo.

L'avvio delle attività inerenti i corsi di dottorato, fatto salvo quanto previsto dall'art. 8, comma 5 e dall'art. 11 del D.M. 8 febbraio 2013, n. 45, è fissato per il mese di novembre 2021.

### **Art. 12 - Trattamento dei dati personali**

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), forniamo di seguito le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti.

#### **1. SOGGETTI DEL TRATTAMENTO**

**TITOLARE DEL TRATTAMENTO**, ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679 è la **Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM** sita in Via Carlo Bo n. 1 - 20143 Milano, nella persona del legale rappresentante pro-tempore.

L'Ateneo ha provveduto a nominare, ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679, il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO- Data Protection Officer), reperibile al seguente indirizzo e-mail: [dpo.iulm@dpoprofessionalservice.it](mailto:dpo.iulm@dpoprofessionalservice.it).

## 2. FINALITÀ E LICEITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle *condizioni di liceità ex art. 6 lett. b), c) ed e)* del Reg. UE 2016/679 al fine di consentire agli interessati di:

- proporre domanda di partecipazione al Concorso per l'ammissione ai corsi di Dottorato di Ricerca;
- consentire all'Ateneo di accertare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'espletamento delle attività di selezione;
- consentire all'Ateneo la gestione della procedura selettiva, in tutte le sue fasi, compresa la pubblicazione degli esiti e delle graduatorie sul proprio Portale.

In caso di ammissione dell'interessato al corso di Dottorato, i medesimi dati saranno utilizzati ai fini della gestione del rapporto didattico-amministrativo tra l'Università e i dottorandi.

## 3. DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI

I dati di natura personale forniti potranno essere comunicati a destinatari, nominati ex art. 28 del Reg. UE 2016/679, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili e/o in qualità di persone fisiche che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile, al fine di ottemperare a contratti o finalità connesse. Precisamente, i dati potranno essere comunicati a destinatari appartenenti alle seguenti categorie:

- soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informativo e delle reti di comunicazione della Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM (ivi compresa la posta elettronica);
  - strutture interne dell'Ateneo es. Dipartimenti, Scuola di Dottorato e Collegio dei Docenti, Ufficio Risorse Umane, Ufficio Amministrazione, finanza e controllo, strutture preposte alla comunicazione;
  - studi o Società nell'ambito di rapporti di assistenza e consulenza;
  - autorità competenti per adempimenti di obblighi di legge, su richiesta;
  - amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000;
  - enti locali ai fini di eventuali sussidi a favore di particolari categorie di dottorandi;
  - avvocatura dello Stato, Ministero degli Affari esteri, Questure, Ambasciate, Procura della Repubblica relativamente a permessi di soggiorno, al riconoscimento di particolari status;
  - enti di assicurazione per pratiche infortuni;
  - strutture sanitarie convenzionate (es. nel caso di infortuni);
  - organismi Regionali di Gestione (enti dotati di autonomia amministrativo-gestionale istituiti ai sensi delle norme vigenti in materia di diritto agli studi universitari) ed altri istituti per favorire la mobilità internazionale dei dottorandi, ai fini della valutazione dei benefici economici e dell'assegnazione degli alloggi;
  - Agenzia Entrate per 730;
  - MUR;
  - CINECA;
  - ANVUR;
  - ALMALAUREA
  - soggetti pubblici e privati per consentire ai dottorandi di fruire di agevolazioni, sussidi e servizi.
- Al fine di favorirne l'integrazione nel territorio e nell'ambiente universitario, possono altresì essere comunicati i dati inerenti ai dottorandi di scambio a:
- enti, istituti o associazioni;

- finanziatori di premi, borse di dottorato e assegni, anche stranieri, nel caso di studenti e/o dottorandi che abbiano usufruito di finanziamenti;
- Atenei stranieri, per periodi di studio all'estero o impegnati in percorsi formativi con rilascio di titoli congiunti;
- servizi penitenziari;

In caso di finalità amministrativo contabile, i dati potranno eventualmente essere trasmessi a società di informazione commerciale per la valutazione della solvibilità e delle abitudini di pagamento e/o a soggetti per finalità di recupero crediti.

I soggetti appartenenti alle categorie suddette svolgono la funzione di Responsabile del trattamento dei dati, oppure operano in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento. L'elenco dei Responsabili del trattamento designati è costantemente aggiornato e disponibile presso la sede della **Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM**.

#### **4. TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO E/O UN'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE**

I dati di natura personale **potranno essere trasferiti** all'estero all'interno o all'esterno dell'Unione Europea, nei limiti e alle condizioni di cui agli artt. 44 e ss. del Regolamento UE 2016/679 nello specifico:

- verso paesi terzi organizzazioni internazionali per cui la Commissione è intervenuta con una valutazione di adeguatezza (art. 45 Reg. UE 2016/679)
- verso paesi terzi o organizzazioni internazionali che abbiano fornito garanzie adeguate e presso i quali l'interessato dispone di diritti azionabili e mezzi di ricordo effettivi (art. 46 Reg. UE 2016/679);
- verso paesi terzi organizzazioni internazionali sulla base di deroghe in specifiche situazioni (art. 49 Reg. UE 2016/679).
- I dati saranno trasferiti:
- ad Autorità all'estero, su richiesta, nel caso in cui sia necessario verificare il titolo di studi per ragioni professionali o per prosecuzione degli studi;
- ad Ambasciate all'estero, anche per esoneri ad esempio nel caso di servizio militare;
- alle Università straniere (anche extra UE) di provenienza di "studenti internazionali";

L'interessato potrà ottenere una copia di tali dati scrivendo una mail all'indirizzo [privacy@iulm.it](mailto:privacy@iulm.it)

#### **5. PERIODO DI CONSERVAZIONE O CRITERI**

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti a ciò appositamente incaricati.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE 2016/679 i dati personali raccolti verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. In particolare i dati sono conservati illimitatamente nel caso di studenti ammessi ai corsi di dottorato e per un periodo massimo di 10 anni nel caso di coloro che non sono stati ammessi ai corsi di dottorato. Gli esiti e le graduatorie saranno pubblicate sul Portale di Ateneo per un periodo massimo di 3 mesi.

#### **6. NATURA DEL CONFERIMENTO E RIFIUTO**

Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui al punto 2 del presente documento informativo è necessario per gestire le attività sopra descritte connesse al percorso formativo dei dottorandi. Il mancato conferimento dei dati personali comporterà l'impossibilità di gestire le attività di cui al punto 2 della presente informativa.

#### **7. DIRITTI DEGLI INTERESSATI**

L'interessato potrà far valere i propri diritti come espressi dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del

Regolamento UE 2016/679, rivolgendosi al Titolare, oppure al Responsabile del trattamento, o il servizio Data Protection Officer scrivendo all'indirizzo [privacy@iulm.it](mailto:privacy@iulm.it)

L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento. Questi ha, inoltre, il diritto di opporsi, in qualsiasi momento, al trattamento dei propri dati (compresi i trattamenti automatizzati, es. la profilazione) nonché alla portabilità degli stessi. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, qualora si ritenga che il trattamento dei propri dati, violi quanto previsto dal Reg. UE 2016/679, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 2016/679, si può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali e, con riferimento all'art. 6 paragrafo 1, lettera a) e art. 9, paragrafo 2, lettera a), si può revocare in qualsiasi momento il consenso prestato.

Nel caso di richiesta di portabilità del dato, il Titolare del trattamento fornirà i dati personali in un formato strutturato, di uso comune e leggibile, da dispositivo automatico, fatto salvo i commi 3 e 4 dell'art. 20 del Reg. UE 2016/679.

#### **Art. 13 - Responsabilità del procedimento e pubblicità telematica del bando**

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è la dott.ssa Giuseppina MASTRO Responsabile Ufficio Affari Istituzionali. Il presente decreto è pubblicato anche per via telematica sul Portale di Ateneo [www.dottorati.iulm.it](http://www.dottorati.iulm.it) e sul sito MUR.

L'avviso di bando è pubblicato altresì nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

#### **Art. 14 - Rinvio alla normativa vigente**

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni legislative e regolamentari in materia di dottorato di ricerca.

Gli obiettivi formativi dei corsi di dottorato sono pubblicati sul Portale di Ateneo <https://www.iulm.it/it/offerta-formativa/dottorati-di-ricerca>

IL RETTORE  
Prof. Gian Battista CANOVA



Milano, 21 luglio 2021

Reg.to al n. 19374

**CORSO DI DOTTORATO A.A. 2021/2022**
**XXXVII CICLO**

<b>COMMUNICATION, MARKETS AND SOCIETY</b>	
<b>Settori Scientifico Disciplinari interessati</b>	ICAR/13 – M-PSI/06 - SECS-P/02 – SECS-P/06 – SECS-P/07 – SECS-P/08 – SPS/02 – SPS/07 - SPS/08 – SPS/09
<b>Durata</b>	3 anni
<b>Numero posti totale</b>	8
<b>Coperti da borse di studio</b>	6
<b>Non coperti da borse di studio</b>	2
<b>Modalità di selezione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione titoli e pubblicazioni</li> <li>• Prova orale in modalità telematica</li> </ul>
<b>Coordinatore del Collegio del dottorato</b>	Prof. Vanni CODELUPPI
<b>Tematiche della Ricerca</b>	Il Dottorato in “Communication, Markets and Society” prevede la presentazione di progetti di ricerca relativi all’ambito degli studi sulla natura e sugli effetti della comunicazione in generale e della comunicazione d’impresa in particolare. Auspica che in tali progetti la comunicazione e la comunicazione d’impresa siano affrontate mediante una prospettiva interdisciplinare e analizzate considerandole parte del contesto economico, culturale e sociale in cui operano.
<b>Valutazione dei titoli</b>	1) Voto di laurea triennale: Max 3 punti 2) Voto di laurea magistrale/specialistica: Max 10 punti 2 bis) Voto di laurea V. O. oppure a ciclo unico: Max 10 punti 3) Pubblicazioni in extenso (già pubblicate o comunque accettate dall’editore) / comunicazioni a congressi relative agli ultimi due anni: Max 4 punti 4) Partecipazione a master post-laurea, corsi di formazione, corsi di perfezionamento, scuole di specializzazione, possesso di eventuale seconda laurea; Max 1 punto 5) Documentate collaborazioni di ricerca e di studio: Max 1 punto 6) Documentati periodi di studio e/o di ricerca all’estero uguali o superiori ai 2 mesi: Max 1 punto La Commissione si riserva di valutare periodi inferiori a 2 mesi se tali per rientro anticipato a causa di forza maggiore documentata e limitatamente a COVID-19. Per i laureandi il punteggio riservato ai punti 2 o 2 bis sarà sostituito dalla valutazione della media degli esami: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Laureandi laurea specialistica o magistrale: Max 7 punti</li> <li>➤ Laureandi V. O. ciclo unico: Max 10 punti</li> </ul>
<b>Calendario della prova orale</b>	I colloqui si terranno nei seguenti giorni e orari: 21 settembre 2021 dalle ore 9.00 22 settembre 2021 dalle ore 14.00

<b>VISUAL AND MEDIA STUDIES</b>	
<b>Settori Scientifico Disciplinari interessati</b>	L-ART/01 - L-ART/04 - L-ART/05 - L-ART/06 – L-ART/07 - L-FIL-LET/11 - L-FIL-LET/14 – M-FIL/01 – M-FIL/02 - M-FIL/04 - M-FIL/05 - M-FIL/06 – L-LIN/04 - L-LIN/10 - L-LIN/12 - SPS/08
<b>Curricula</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Visual Arts</li> <li>2. Film and Media Studies</li> <li>3. Literature and Transmedia Studies</li> </ol>
<b>Durata</b>	3 anni
<b>Numero posti totale</b>	8
<b>Coperti da borse di studio</b>	6
<b>Non coperti da borse di studio</b>	2
<b>Modalità di selezione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione titoli e pubblicazioni</li> <li>• Prova orale in modalità telematica</li> </ul>
<b>Coordinatore del Collegio del dottorato</b>	Prof. Vincenzo TRIONE
<b>Tematiche della Ricerca</b>	<p>Il corso di dottorato è caratterizzato da un'identità fortemente innovativa che salda culture visuali, mediali e letterario-comparatistiche, in una prospettiva internazionale, interdisciplinare e contemporanea. Particolare rilievo sarà dato anche a proposte di ricerca applicata, eventualmente condotte con il coinvolgimento di imprese e istituzioni culturali.</p> <p>Tra le principali linee di ricerca del corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lo studio dei media audiovisivi, a partire dal cinema. In particolare, si segnalano Teoria e Storia dei media (Fotografia, cinema, televisione / Digital Culture / Teoria critica di Internet/ Game Studies).</li> <li>- La produzione televisiva contemporanea, con un'attenzione particolare a: forme e tecniche della serialità televisiva; pratiche del consumo televisivo e mediale; analisi delle narrazioni mediali.</li> <li>- Storia dei media (applicazione dei modelli della storia economica, della storiografia di lunga durata e dell'applicazione sociale delle tecnologie tradizionali e nuove); Storia dell'industria culturale (analisi dei mercati della cultura, modelli di storia quantitativa, cicli di produzione e distribuzione).</li> <li>- Digital Humanities - con particolare attenzione alla teoria critica di Internet, all'economia politica del Web e alla relazione tra pratiche di comportamento on line e off line - e dei Game Studies, anche nella loro dimensione legata all'arte</li> <li>- Ricerca e analisi critica rivolte allo studio di pittura, architettura, fotografia, videoarte, cinema, visualizzazione grafica. Linguaggi indagati in un'ottica di intermedialità, aperta a far affiorare i legami che intercorrono tra le diverse discipline, tesa a rintracciare le rispettive ricadute culturali e</li> </ul>

	<p>sociali, e mirata a confrontare e sviluppare pratiche e media espositivi</p> <p>- Storiografia letteraria, della narratologia, delle letterature comparate, integrandole in un approccio interdisciplinare alla pratica della scrittura</p>
<b>Valutazione dei titoli</b>	<p>1) Voto di laurea triennale: Max 3 punti</p> <p>2) Voto di laurea magistrale/specialistica: Max 10 punti</p> <p>2 bis) Voto di laurea V. O. oppure a ciclo unico: Max 10 punti</p> <p>3) Pubblicazioni in extenso (già pubblicate o comunque accettate dall'editore) / comunicazioni a congressi relative agli ultimi due anni: Max 4 punti</p> <p>4) Partecipazione a master post-laurea, corsi di formazione, corsi di perfezionamento, scuole di specializzazione, possesso di eventuale seconda laurea; Max 1 punto</p> <p>5) Documentate collaborazioni di ricerca e di studio: Max 1 punto</p> <p>6) Documentati periodi di studio e/o di ricerca all'estero uguali o superiori ai 2 mesi: Max 1 punto</p> <p>La Commissione si riserva di valutare periodi inferiori a 2 mesi se tali per rientro anticipato a causa di forza maggiore documentata e limitatamente a COVID-19.</p> <p>Per i laureandi il punteggio riservato ai punti 2 o 2 bis sarà sostituito dalla valutazione della media degli esami:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Laureandi laurea specialistica o magistrale: Max 7 punti</li> <li>➤ Laureandi V. O. ciclo unico: Max 10 punti</li> </ul>
<b>Calendario della prova orale</b>	<p>colloqui si terranno nei seguenti giorni e orari:</p> <p>20 settembre 2021 dalle ore 14.00</p> <p>24 settembre 2021 dalle ore 10.00</p>